

PREMI/1 Domenica 5 luglio a Millesimo, riconoscimento del Circolo all'attrice Golino

Valeria è l'Inquieta

Ferraris: "E'una delle donne che rendono onore al nostro Paese nel mondo"

di Laura Arnello

L'Inquieto dell'Anno 2014 sarà consegnato il prossimo 5 luglio nella suggestiva location di Millesimo uno dei Borghi più belli d'Italia, dove si svolgeranno quest'anno le celebrazioni del Circolo degli Inquieti. Il premio, giunto alla XVIII edizione, consiste semplicemente in un piccolo drappo di lino con il "titolo" ricamato, contenuto in una pentola di terracotta "sghimbescia", schiacciata da un lato. "Il riconoscimento è stato assegnato quest'anno all'attrice e regista

Valeria Golino – spiega Elio Ferraris presidente del circolo degli Inquieti – caratteristica comune dell'Inquieto è la vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio mai completamente soddisfatto di conoscere e di conoscersi, di comprendere se stesso e gli altri e di intraprendere iniziative e avventure nuove. Caratteristiche che certo non mancano a Valeria Golino, vincitrice di questa diciottesima edizione". "Come noi Inquieti è una nomade culturale, sempre pronta a partire per destinazioni culturali inso-

lite, come testimoniano la sua variegata filmografia e il suo esordio nella regia – aggiunge – è una delle donne italiane che rendono onore al nostro Paese nel mondo".

Valeria Golino, nata a Napoli, è cresciuta tra la città partenopea e la Grecia terra d'origine della madre. Ha esordito al cinema con Lina Wertmüller, nel 1983 con "Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada". Nel 1986 ha vinto la Coppa Volpi a Venezia come miglior attrice per Storia d'amore. Nel 1988 si è trasferita a Los Angeles dove ha vissuto fino al 2000 lavorando in più di venti film tra cui il celeberrimo "Rain Man" al fianco di Dustin Hoffman e Tom Cruise. Ha partecipato a 74 film con registi come Sean Penn, Robert Altman, Quentin Tarantino, Gabriele Salvatores, Gillo Pontecorvo, Francesca Archibugi, Silvio Soldini, Nanni Moretti e Paolo Virzì. Nel 2013 ha debuttato nella regia con il film Miele, che le ha fruttato il Nastro d'Argento e il David di Donatello come miglior regista esordiente. Nel corso della sua carriera ha ottenuto numerosi premi, tra cui due David, quattro Nastri d'argento, tre Globi d'oro, tre Ciak d'oro e un premio Flaiano. La cerimonia di domenica 5 farà da prologo all'evento "Un millesimo di inquietudine" del 18

e il 19 luglio". "Millesimo è un luogo splendido e ricco di storia città napoleonica, del tartufo e dei marchesi Del Carretto – riprende Ferraris – sede degli eventi saranno il Monastero di santo Stefano, il castello, la chiesa di santa Maria extra muros, il duecentesco palazzo comunale e le vie e le piazze che lo circondano. Mescoleremo vizi capitali e virtù del cibo 'liscio' e del vino 'millesimato', arte del giardinaggio, colture della biodiversità e saccaromiceti, astrologia e psicologia, note musicali e show scientifici ricercando, in un dialogo sul perdono, la pace e l'armonia perdute". Nei giardini di Villa Scarzella sarà allestito nelle due giornate il Mercatino della biodiversità e la Rassegna dei vini millesimati con la collaborazione dell'Onav. Si parlerà di vizi e virtù del vino e sarà possibile degustare vini e spumanti nelle sale del Castello. Nel pomeriggio di sabato nel giardino del Relais del Monastero sarà consegnato il Premio Galesio a Gianfranco Giustina, maestro giardiniere delle isole Borromee. Nel pomeriggio di domenica 19 nelle sale del Castello sarà protagonista la scienza con il piccolo show scientifico e interattivo "La scienza in un boccale" con Matteo Pompili di Tecnoscienza, mentre a Santa Maria extra Muros ci sarà una conferenza dibattito sull'arte della fuga,





Due belle immagini di Valeria Golino

tema della festa dell'anno scorso a cui parteciperanno Edoardo Boncinelli, Valerio Meattini e Ugo Nespolo. Le serate saranno animate da due spettacoli in piazza Italia: sabato ci sarà "Dialogo sul perdono" con Gherardo Colombo

e Shel Shapiro, mentre domenica la rassegna si chiuderà con "Astrologia del Vizio. Divagazioni sui Vizi capitali tra Musica, Psicologia e Scienza dello Zodiaco" una serata con Marco Pesatori e il Dario Caruso Quartet.

